

SOLUZIONI PROVA

Terzo compito in classe Istituzioni di Economia

Durata 30 minuti

**"Dichiaro sul mio onore di non
avere copiato o lasciato copiare
questo esame"**

Nome e

Cognome.....

.....

Matricola.....

.....

*Avete 30 minuti. Il compito è per verificare se capite i concetti economici. Potete usare qualsiasi metodo per rispondere alle domande. Potete anche usare metodi diversi in sezioni diverse. Ma - qualunque metodo usate - è molto importante che **spiegate** la vostra risposta. **Una risposta senza una spiegazione otterrà un voto basso.** Tra parentesi quadre è indicato il numero di punti massimo per ciascuna risposta.*

1. [8] In presenza di un'esternalità negativa, un monopolista può produrre l'output socialmente ottimale.

VERO/FALSO. **VERO**

PERCHE'?

In concorrenza perfetta sappiamo che, in presenza di un'esternalità negativa, l'output è superiore a quello che massimizza il benessere sociale. Ma il monopolista produce un output inferiore a quello di concorrenza perfetta e quindi potrebbe produrre anche un output pari a quello socialmente ottimale.

2. [8] Due imprese – Alfa e Beta – hanno gli stessi costi e competono in un duopolio alla Cournot. In equilibrio ciascuna produce 200 unità e ottiene un profitto di 1000 euro. Dal 1 febbraio 2010 lo Stato imporrà una tassa in somma fissa (cioè indipendente dalla quantità prodotta) di 500 euro soltanto su Beta. Nell'equilibrio successivo al 1 febbraio, Alfa produrrà sempre 200 unità, mentre Beta produrrà di meno a causa dell'aumento dei costi dovuto alla tassa.

VERO/FALSO. **FALSO**

PERCHE'?

Poiché la tassa non modifica i costi marginali di Beta, essa continuerà a produrre 200 unità. Inoltre la tassa è inferiore al profitto di Beta ($500 < 1000$) e dunque Beta rimane sul mercato. Alfa non è toccata dalla tassa e perciò il suo comportamento non varia.

PARTE B

Si consideri la seguente situazione: siete andati nelle Langhe per acquistare una cassa di vino e sapete che a causa delle piogge di settembre solo il 25% del vino è veramente buono. Siete disposti a pagare fino a 10 euro per una buona bottiglia, ma solo 2 per un vino scadente. Non conoscete nessun produttore di fiducia e siete neutrali al rischio.

1. [8] Se non avete nessuna altra informazione, quanto siete disposti a pagare per una bottiglia di vino?

Dato che sono neutrale al rischio, il prezzo di riserva atteso è dato dal valore atteso dei prezzi di riserva, cioè

$$10 \times \frac{1}{4} + 2 \times \frac{3}{4} = 16/4 = 4 \text{ euro.}$$

2. [8] Ora si assuma che il costo marginale di produzione di una buona bottiglia di vino sia costante e pari a 5 euro, mentre il costo di produrre una bottiglia di vino scadente è soltanto 1 euro. Quale sarà l'equilibrio concorrenziale in questo mercato?

Poiché il prezzo di riserva atteso è minore del costo marginale di produzione del vino buono, resterà solo il vino scadente e quindi il vostro prezzo di riserva è solo 2: si scambia solo vino cattivo. Lo stesso risultato si otterrebbe con avversione al rischio, mentre non è possibile dire cosa succede nel caso di propensione al rischio senza specificare la nostra funzione di utilità.

L'equilibrio concorrenziale di questo mercato quindi è:

$$p^{eq} = C_{Ma} = 1 \quad \& \quad x^{eq} = D_{Vs}(1)$$

dove $D_{Vs}(p)$ è la domanda di vino scadente.